

Per la quarta serata della rassegna “Autunno a teatro” la Filodrammatica ACS-PUNTO3 ha presentato il Gruppo Teatrale “la Zinzola” di Folgaria con la commedia
“SPIRITI AL BAIT DEL STRICKER”

Teatro comunale di Pergine - sabato 4 dicembre 2021



Silvana Carlin presenta la serata all'affezionato pubblico perginese

Sabato 4 dicembre 2021 al Teatro comunale è stata rappresentata la quarta e ultima commedia della rassegna “Autunno a Teatro” organizzata dall’ACS-Punto3 di Canale: **“Spiriti al bait del Stricker”** con il **Gruppo Teatrale “la Zinzola” di Folgaria** e scritta da **Arrigo Colpi**.

La compagnia filodrammatica di Folgaria è nata nel 1974 e nel 1989 rifondata con il nuovo nome di Gruppo Teatrale “la Zinzola” che conta attualmente una ventina di soggetti tra attori e tecnici.

Il nome “zinzola” indica l’altalena, che nel Perginese è chiamata “sbalanzadora” ed è stato scelto in riferimento a un oggetto di divertimento, come appunto la commedia ha lo scopo di divertire e rallegrare.



La divertente commedia è ambientata negli anni ‘60 in una vecchia baita nei boschi sopra Folgaria con una famiglia contadina formata da una sorella alquanto bigotta e un fratello che non detesta il buon vino e la grappa; sono entrambi “scapoloni” e con loro vive la giovane nipote allegra e spensierata che cerca la libertà e la propria emancipazione divisa tra l’idea di farsi suora o di scegliere un’altra via.



Un giovane del paese è innamorato di lei e cerca in ogni modo di conquistarla.



Due zitelle impenitenti arrivano frequentemente in famiglia a trovare la zia della nipote e a fornire consigli!

E poi le visite di un fantasma o presunto tale... e la scoperta che potrebbe cambiare la loro vita!



La trama della commedia è avvincente con il carabiniere che indaga sui fantasmi (“spiriti”), le offerte di vendita della baita, la scoperta della vena di oro blu, l’acqua, scoperta per caso in cantina e poi il lieto finale della decisione della giovane di innamorarsi finalmente dello spasimante.



Da ricordare che “el bait del Stricker” e altri luoghi ricordati nella commedia sono reali. Dante Alighieri, del quale ricorrono quest’anno i 700 anni dalla morte, ha scritto “La Comedia” o “Commedia”, alla quale poi Giovanni Boccaccio aggiunse l’aggettivo divina e per definizione la commedia ha sempre il lieto fine, oltre a quello di divertire.

La filodrammatica di Folgaria con questo lavoro ha ottenuto lo scopo con un teatro pieno di pubblico e applausi in continuazione sia a scena aperta che alla fine della rappresentazione.



A cura del dott. Lino Beber